

COMUNE DI FINALE LIGURE

- Allegati n. 1

OGGETTO: Conferenza di Servizi istruttoria inerente la modifica della disciplina delle aree dismesse dell'ex rilevato ferroviario della Frazione Varigotti all'interno del più vasto ambito di conservazione riqualificazione n. 4

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Sede	Data	Ora inizio
Regione Liguria Via Fieschi 15 Settore Urbanistica	8/06/2016	10,30

Amministrazione indicente	Data e numero nota convocazione
COMUNE DI FINALE LIGURE	Prot. 17199 del 3/05/2016

Enti ed Amministrazioni invitati	NOTE
Regione Liguria Settore Urbanistica	PRESENTE
Comune di Finale Ligure Provincia	PRESENTE ASSENTE

NOMINATI

- **PRESIDENTE DELLA RIUNIONE:** Geom. Dario SCOTTO, Comune di Finale Ligure
- **SEGRETARIO VERBALIZZANTE:** Geom. Dario SCOTTO, Comune di Finale Ligure

Per il COMUNE DI FINALE LIGURE il Geom. Dario SCOTTO illustra i principali contenuti della variante in oggetto:

La normativa introdotta contempla la necessità della sistemazione delle aree ferroviarie come obiettivo primario, utilizzando la modesta edificazione di contorno come volano economico per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, prefiggendosi al contempo i seguenti obiettivi:

- a) attribuire alle aree ex ferroviarie l'esclusiva funzione di "servizi pubblici di urbanizzazione secondaria" al fine di realizzare un definitivo assetto tramite la realizzazione di viabilità carrabile, ciclabile o pedonale, parcheggi pubblici a raso e verde pubblico, in quanto la previsione dei box interrati contrasta con la destinazione

pubblica dell'area (essendo la stessa ad uso "urbanizzazione secondaria" ultra ventennale) ed è causa di complicazioni tecniche di progettazione;

- b) regolare l'edificazione dei vuoti urbani residui, confermando lo schema già approvato in sede di programma attuativo, da realizzarsi tramite l'istituto del permesso di costruire convenzionato.

Il progetto delle opere pubbliche dovrà quindi farsi carico di programmare - tramite la redazione di uno schema economico-funzionale - l'esecuzione ed il finanziamento delle opere stesse da realizzarsi nell'arco di un decennio.

I contenuti di tale schema in termini attuativi dovranno prevedere di scindere le fasi attuative in almeno due livelli :

- Primo livello : esecuzione delle opere primarie necessarie per rendere maggiormente funzionale l'ambito (quali ad esempio la rimozione del rilevato). Va precisato che, essendo necessario un articolato sviluppo temporale delle opere, occorre prevedere questa fase "preliminare ed intermedia" in quanto risulta indispensabile garantire, nella fase transitoria, la presenza di una urbanizzazione (sia pur temporanea ed incompleta) che permette l'accesso e l'accoglienza di residenti e turisti, soprattutto per sostenere le attività economiche, già pesantemente colpite dalla congiuntura economica.
- Secondo livello: esecuzione per lotti delle opere di arredo e completamento dell'ambito.

In questo modo sarà possibile ipotizzare un'esecuzione sia per fasi temporali sia per tronchi territoriali al fine di agevolare e connettere in modo funzionale le urbanizzazioni al contesto dell'edificato esistente ed alle future, limitate integrazioni.

Va evidenziato che l'ambito contenente i vuoti urbani oggetto di edificazione è già dotato di sottoservizi ed urbanizzazioni e che quindi quelle da realizzarsi nel contesto delle aree ferroviarie sono migliorative/integrative del sistema infrastrutturale ma non risultano strettamente propedeutiche all'edificazione.

In via preliminare si può prevedere che l'amministrazione comunale possa consentire il totale scomputo della quota degli oneri di interesse esclusivo dell'operatore in funzione delle urbanizzazioni del lotto e la monetizzazione degli importi delle opere di interesse generale e degli standard ed il versamento della quota parte degli oneri non scomputabile.

Nel dettaglio quindi la variante vigente propone :

- l'estensione geografica dell'area di intervento denominata "ex aree ferroviarie di Varigotti" verso est fino a ricomprendere la galleria di punta Crena al fine di interessare tutte le aree già oggi adibite a "urbanizzazione secondaria";
- la conferma definitiva della individuazione delle aree oggetto di possibili nuove costruzioni già approvate nel Programma Attuativo di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 118 del 30/11/2009 ma con esonero per le stesse dall'obbligo del progetto unitario;
- l'attribuzione alle aree ex ferroviarie della funzione di "servizi pubblici di urbanizzazione secondaria" al fine di conseguire un definitivo assetto (tramite la realizzazione di viabilità, parcheggi pubblici a raso, percorsi ciclabili e verde pubblico) eliminando la previsione dei box interrati in quanto in contrasto con la destinazione pubblica dell'area e causa di complicazioni tecniche di progettazione.

- **Per la Regione Liguria il rappresentante del Settore Urbanistica Arch. Antonio Gorgoni, evidenzia quanto segue:**

In prosecuzione della Seduta della Conferenza dei Servizi in data si prende atto che è stata convocata regolarmente la Provincia di Savona e che è stata inoltrata la relazione richiesta ;

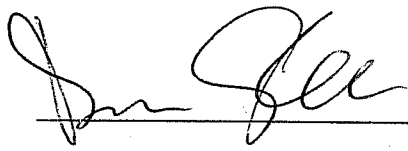
Avendo inoltre verificato che è stata prodotta la relazione di esclusione da verifica di assoggettabilità V.A.S. e che la stessa è stata oggetto di Deliberazione di Giunta Municipale e di Consiglio Comunale si da atto che la documentazione è completa ai fini del proseguo dell'istruttoria.

Alle ore 11,00 si procede allo scioglimento della seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

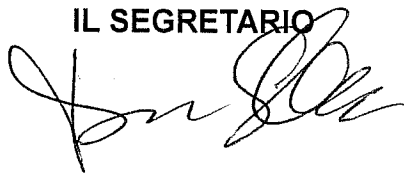
Genova, 8/6/2016

**IL PRESIDENTE DELLA RIUNIONE
VERBALIZZANTE**





IL SEGRETARIO



COMUNE DI FINALE LIGURE		Riunione del 8/06/2016			
		Preliminare	Istruttoria	Intermedia/Istruttoria	Deliberante
			XX		

OGGETTO: Variante ex art. 44 della L.R. 36/97 e ss. mm. ii. - Inerente la modifica della disciplina delle aree dismesse dell'ex rilevato ferroviario della Frazione Varigotti all'interno del più vasto ambito di conservazione riqualificazione n. 4 .

Enti ed Amministrazioni invitati	Cognome e nome	Qualifica	Delega	FIRMA
Comune di Finale Ligure	Scotto Dario	Resp. Uff.		
Regione Liguria	Arch. Antonio Gorgoni	Dirigente		